

MIBAC, NASCE IL NUOVO PORTALE "CULTURAITALIA"

Roma, 22 feb - Una nuova veste grafica, il potenziamento del sistema di ricerca e l'incremento dei contenuti grazie all'adesione di nuovi partner e al progetto "MuseiD-Italia", dedicato ai capolavori artistici dei musei italiani. Sono queste alcune delle novità illustrate durante una conferenza stampa tenuta al Mibac nel corso della quale è stata presentata la nuova versione di CulturaItalia, il portale del ministero per i Beni e le attività culturali per l'accesso integrato in rete al patrimonio culturale italiano con una nuova piattaforma in stile web 2.0. Il nuovo motore di ricerca di CulturaItalia è open source ad alta tecnologia, si caratterizza per una maggiore multimedialità e interazione con gli utenti, più servizi e nuove iniziative editoriali. CulturaItalia è un progetto innovativo in continua evoluzione, i cui obiettivi complessivi sono condivisi con le Regioni, gli enti locali e le università che giocano un ruolo importante nella realizzazione dell'iniziativa. Il portale propone un accesso integrato e innovativo al mondo della cultura italiana e consente di scoprire risorse di ogni genere attraverso una ricerca simultanea su numerose basi di dati di musei, biblioteche, archivi, gallerie, mostre, monumenti, messe a disposizione dai partner.

Oggi sono presenti sul portale circa 2,5 milioni di risorse culturali - che arriveranno a 4 milioni entro il 2012 - messe a disposizione dai partner del progetto, migliaia di articoli culturali, news e informazioni di servizio, una guida ragionata a 5mila siti web culturali italiani e centinaia di file video. Il progetto CulturaItalia è, inoltre, un Piano d'Azione, avviato nel 2005, finalizzato alla digitalizzazione del patrimonio culturale e alla sua fruizione in rete. Ciò ha consentito non solo il coinvolgimento di 400 istituti, ma anche la creazione di un network digitale che ha dato vita a oltre 150 siti web di prestigiosi istituti culturali e a una infrastruttura che collega circa 500 realtà.

CulturaItalia è parte del Piano di e-Government 2012 del Dipartimento per la digitalizzazione della Pa e dell'Innovazione tecnologica del ministero della Pubblica amministrazione e l'innovazione. Dal momento dell'istituzione del progetto nel 2005 sono stati stanziati in suo favore 1,6 milioni di euro.